

**DICHIARAZIONE CONGIUNTA AGGIORNATA DI AUSTRIA, FRANCIA, ITALIA,
SPAGNA, REGNO UNITO E STATI UNITI CONCERNENTE UN COMPROMESSO SU UN
APPROCCIO TRANSITORIO ALLE MISURE UNILATERALI ESISTENTI DURANTE IL
PERIODO TRANSITORIO PRIMA DELL'EFFETTIVA APPLICAZIONE DEL PRIMO
PILASTRO**

A. Contesto

1. Il 21 ottobre 2021 Austria, Francia, Italia, Spagna, Regno Unito e Stati Uniti (i “Partecipanti”) hanno raggiunto un compromesso politico stabilito nella Dichiarazione congiunta di Austria, Francia, Italia, Spagna, Regno Unito e Stati Uniti concernente un compromesso su un approccio transitorio alle Misure Unilaterali esistenti durante il Periodo Transitorio prima dell'effettiva applicazione del Primo Pilastro (la “Dichiarazione congiunta del 21 ottobre”). I Partecipanti si sono impegnati a rimanere in stretto contatto per garantire che vi sia un'interpretazione comune dei rispettivi impegni ai sensi della Dichiarazione congiunta del 21 ottobre e a adoperarsi per risolvere eventuali ulteriori divergenze attraverso un dialogo costruttivo.

2. Il 18 dicembre 2023 il Quadro Inclusivo dell'OCSE/G20 sull'erosione della base imponibile e lo spostamento degli utili (il “Quadro Inclusivo”) ha pubblicato una dichiarazione in cui ha chiesto la finalizzazione del testo della convenzione multilaterale del Primo Pilastro entro la fine di marzo 2024 con l'obiettivo di una cerimonia di firma entro la fine di giugno 2024.

B. Proroga del Compromesso sulle Misure Unilaterali

Alla luce della tempistica così rivista per l'adozione e la firma della convenzione multilaterale del Primo Pilastro, i Partecipanti hanno deciso di prorogare il compromesso politico stabilito nella Dichiarazione congiunta del 21 ottobre fino al 30 giugno 2024. La presente dichiarazione congiunta aggiornata (di seguito, la “Dichiarazione congiunta del 21 ottobre aggiornata”) incorpora le disposizioni della Dichiarazione congiunta del 21 ottobre, fatti salvi gli elementi decisi e descritti di seguito nella presente Sezione. Come nella Dichiarazione congiunta del 21 ottobre, la presente Dichiarazione congiunta del 21 ottobre aggiornata riflette le intese politiche dei Partecipanti, che intendono applicarla di conseguenza.

Ai fini della presente Dichiarazione congiunta del 21 ottobre aggiornata:

1. Il “Periodo Transitorio” è il periodo che inizia il 1° gennaio 2022 e termina il 30 giugno 2024.¹
2. Il contenuto dell'allegato alla Dichiarazione congiunta del 21 ottobre è sostituito dal testo seguente:

¹ Successivamente, i Partecipanti potranno discutere gli impegni relativi alle Misure Unilaterali imposte ai contribuenti dopo il 30 giugno 2024.

ALLEGATO

Il presente allegato alla Dichiarazione congiunta del 21 ottobre aggiornata fornisce un esempio di applicazione della Dichiarazione congiunta del 21 ottobre aggiornata.

Esempio: Durante il Periodo Transitorio, XYZ, una società che è soggetto passivo di imposta, paga € 130 di imposte al Paese A, uno dei paesi identificati nella sottosezione C.1, in relazione alla sua imposta sui servizi digitali, una Misura Unilaterale. Per il Paese A, il Periodo Transitorio termina il 30 giugno 2024. Il 1° luglio 2024, il Paese A implementa l'Ammontare A del Primo Pilastro (effettivamente applicato per l'anno solare 2025 e per tutti gli anni successivi) e abroga la propria imposta sui servizi digitali il 1° gennaio 2025. XYZ è membro di un gruppo multinazionale che è assoggettato a imposizione sulla base dell'Ammontare A del Primo Pilastro nell'anno fiscale 2025. L'imposta sul reddito delle società dovuta da XYZ nel Paese A rispetto all'Ammontare A del Primo Pilastro è di € 20x nell'anno fiscale 2025 e di € 35x nell'anno fiscale 2026. L'Ammontare di imposta dovuta da XYZ sulla base del Primo Pilastro nel Periodo Transitorio è € 50x² (cioè il prodotto tra € 20x di imposta dovuta sulla base dell'Ammontare A del Primo Pilastro per l'anno fiscale 2025 e 912/365). L'imposta totale sul reddito delle società dovuta da XYZ (che include, ma non è limitata all'imposta dovuta sulla base dell'Ammontare A del Primo Pilastro) con riferimento agli anni fiscali 2025 e 2026, prima dell'applicazione del Credito relativo al Periodo Transitorio, è rispettivamente di € 110x e € 70x.

Risultato: l'Ammontare del Credito di XYZ rispetto al Paese A è € 80x (cioè € 130x di imposta sui servizi digitali dovuta durante il Periodo Transitorio meno € 50x di Ammontare del Primo Pilastro in relazione al Periodo Transitorio). L'imposta sul reddito delle società di € 20x dovuta da XYZ per l'anno fiscale 2025 nel Paese A rispetto all'Ammontare A del Primo Pilastro viene ridotta a € 0 mediante il Credito relativo al Periodo Transitorio. I rimanenti € 60x del Credito relativo al Periodo Transitorio (cioè l'Ammontare del Credito di € 80x meno l'imposta sulla base dell'Ammontare A del Primo Pilastro di € 20x per l'anno fiscale 2025) sono riportati in avanti e riducono a € 0x l'imposta sul reddito delle società dovuta da XYZ nel Paese A dell'anno fiscale 2026 rispetto all'Ammontare A del Primo Pilastro. Di conseguenza, XYZ ha un Credito relativo al Periodo Transitorio rimanente di € 25x che è riportato in avanti all'anno fiscale 2027. L'imposta totale sul reddito delle società dovuta da XYZ per il 2025 e il 2026 dopo l'applicazione del Credito relativo al Periodo Transitorio è, rispettivamente, di € 90x (cioè imposta totale dovuta sul reddito delle società di € 110x meno Credito relativo al Periodo Transitorio di € 20) e di € 35x (cioè imposta totale dovuta sul reddito delle società di € 70x meno riporto in avanti di Credito relativo al Periodo Transitorio di € 35x).

² Per semplicità, questa cifra è arrotondata al numero intero più vicino.